



Comunità di S. Anna

appuntamenti e comunicazioni

- Lunedì 27 >** 20,30 L' Ufficio Missionario presenta il cammino della quaresima
- Martedì 28 >** 15,30 Riunione Gruppo Donne
- Venerdì 31 >** 21,00 al Santuario **Lectio**

La festa di San Giovanni Bosco ci offre una occasione per ritrovarci insieme nel nostro patronato per vivere un momento di familiare fraternità.

Sabato 1 febbraio si inizierà con la S Messa delle 18,30

VIAGGIO IN PORTOGALLO e SPAGNA

dal 15 al 21 giugno 2020 Questo l'itinerario del viaggio pellegrinaggio:
LISBONA - FATIMA – BATALHA – COIMBRA – PORTO – BRAGA –
SANTIAGO DE COMPOSTELA

Il costo è attorno ai 1.300 euro **info** d. Giorgio: 340.2220456

Presentazione e Iscrizione al Viaggio: Giovedì 13 febbraio ore 21,00

Oggi – 26 gennaio – domenica della Parola nella marcia diocesana per la pace, qui a Piove di Sacco

“Ogni guerra”, ci ricorda il papa nel suo messaggio per la pace, “si rivela un fratricidio che distrugge lo stesso progetto di fratellanza, inscritto nella vocazione della famiglia umana”. Perciò dobbiamo “perseguire una reale fratellanza, basata sulla comune origine da Dio ed esercitata nel dialogo e nella fiducia reciproca”

La visione di una vera fraternità viene declinata da Francesco con particolare urgenza nella questione ambientale, poiché è anche la conversione ecologica a chiederci “una trasformazione delle relazioni che intratteniamo con le nostre sorelle e i nostri fratelli, con gli altri esseri viventi, con il creato nella sua ricchissima varietà, con il Creatore che è origine di ogni vita”.

Anche per questo, la marcia diocesana per la pace che quest'anno si realizzerà a Piove di Sacco, ha come titolo **UN CLIMA DI PACE!**



Domenica 26 Gennaio III del Tempo Ordinario

Gesù predicava il vangelo del Regno e
guariva ogni sorta di infermità nel popolo. Mt 4,12-23



26 gennaio 2020 Piove di Sacco ospita la Marcia Diocesana per la Pace

14.30 ritrovo in Piazza Puglisi (Sant'Anna)

15.15 partenza della Marcia lungo le strade della città

17.00 inizio della celebrazione della Messa in Duomo

Per favorire la partecipazione alla marcia, le Messe vespertine di orario

(16.00 Madonna delle Grazie, 18.30 Sant'Anna, 19.00 Duomo) sono sospese esclusivamente per domenica 26 Gennaio



Santuario delle Grazie

Tutti i Venerdì

ore 21 - Lectio -

sui testi della Liturgia della
Domenica successiva



Martedì 28 gennaio

ore 20.30 a Piovega: Messa
in suffragio di don Lino a un
mese dalla morte

Quaresima 2020

Lunedì 27 gennaio ore 20.30 a Sant'Anna presentazione degli strumenti e iniziative per la Quaresima offerti alle comunità parrocchiali, ai gruppi, alle famiglie proposti dal Centro Missionario diocesano in collaborazione, quest'anno per la prima volta, con l'Ufficio di Pastorale sociale e del Lavoro.

"Tocca con mano... sii credente!": è questo lo slogan che accompagnerà la Quaresima di fraternità 2020.



FESTA DI DON BOSCO

Sabato 1 Febbraio FESTA in PATRONATO a Sant'Anna

Ore 18.30 Messa comunitaria Ore 19.30 Semplice cena (offerta libera) a seguire giochi in scatola, animazione per i più piccoli nelle sale del patronato, lotteria, musica e intrattenimento conviviale per famiglie.

Per informazioni e adesioni: Mauro 348 3118962, Gianni 331 9737173



Domenica 2 Febbraio

"Aprite le porte alla vita"

questo il titolo e tema del
Messaggio dei Vescovi
per la 42° Giornata
per la Vita



In occasione della GIORNATA DELLA MEMORIA,
MARTEDÌ 4 FEBBRAIO alle ore 20

presso il **CINEMA MARCONI**, sarà con noi,
Samuel Artale von Beiskoj Levy,
uomo deportato ad Auschwitz
durante la Seconda Guerra Mondiale.

Una bella occasione per ascoltare un testimone
e per diventarlo noi stessi.

Domenica 26 gennaio

ore 09,00

ore 11,00 DEGAN Aldo, Silvana e Pietro

ore 17.00 *Santa Messa in Duomo con il Vescovo Caudio per la Pace*

Lunedì 27 gennaio

ore 18.30

Martedì 28 gennaio - San Tommaso d'Aquino

ore 08,00

Mercoledì 29 gennaio

ore 08,00

Giovedì 30 gennaio

ore 08,00

Venerdì 31 gennaio – San Giovanni Bosco

ore 08,00

Sabato 1 febbraio

ore 18.30

Domenica 2 febbraio – *presentazione di Gesù al tempio*

ore 09,00

ore 11,00 Tito, Eda, Sergio e def fam RANZATO

ore 18.30

[illegible][illegible]

26 gennaio Domenica della Parola di Dio > *“Per ravvivare la responsabilità dei credenti verso la conoscenza della Sacra Scrittura.”*

Papa Francesco ha stabilito che si celebri sempre nella III Domenica del Tempo Ordinario che cade in prossimità della Giornata di dialogo tra Ebrei e cattolici e della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. *“Non è, ovviamente, una mera coincidenza temporale, ma una scelta che intende segnare un ulteriore passo nel dialogo ecumenico, ponendo la Parola di Dio nel cuore stesso dell’impegno che i cristiani sono chiamati a realizzare quotidianamente”.*

Ogni domenica la Parola

dal Vangelo secondo Matteo 4,12-33

“... Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.”

Interessante notare in questo brano, che si pone all'inizio della vita pubblica di Gesù, i verbi di movimento: *andare, camminare, venire, seguire, lasciare-per, percorrere*. E' una chiara indicazione: essere di Cristo significa essere disponibili all'incontro con chi è lontano, con chi è fuori, essere disponibili alla novità. La risposta alla Parola di Cristo, inoltre, non potrà che essere pronta e generosa come quella dei primi discepoli che *"subito, lasciate le reti, la barca e il padre lo seguirono"*.

L'abbandono del proprio padre non va frainteso: nel popolo giudaico il padre era il simbolo del legame con gli antenati, dell'attaccamento alla tradizione. È questa dipendenza dal passato che deve essere rotta, quando costituisce un impedimento ad accogliere la novità del vangelo.

Spesso storia, tradizioni e cultura tramandano usi, costumi e stili di vita inconciliabili con il messaggio di Cristo: di questo non siamo sempre coscienti! La richiesta di Gesù fa riferimento alla scelta drammatica che i primi cristiani erano chiamati a fare: se sceglievano di divenire discepoli venivano rifiutati dalla famiglia, misconosciuti dai genitori, espulsi dalle sinagoghe ed esclusi dal loro popolo.

Essere davvero cristiani è tutt'altro che una scelta di comodo.